



Comune di COCCAGLIO
Provincia di Brescia
- *Ufficio Segreteria* -

REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL

SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO

COMUNALE

Approvato con delibera C.C. n. 46 del 20/12/2019

INDICE

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Definizione e caratteristiche del volontariato civico

Articolo 3 - Ambiti di intervento

Articolo 4 - Istituzione dell'albo dei volontari civici

Articolo 5 - Requisiti richiesti ai cittadini volontari civici

Articolo 6 - Modalità presentazione domanda d'iscrizione al registro

Articolo 7 - Copertura assicurativa ed altri obblighi del comune

Articolo 8 - Doveri del volontario

Articolo 9 - Rapporto con le associazioni di volontariato

Articolo 10 - Rinuncia e revoca

Articolo 11 - Disposizioni operative

Articolo 12 - Disposizioni transitorie e finali

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina e organizza lo svolgimento del servizio di volontariato comunale, che ha come obiettivo la partecipazione dei singoli cittadini residenti, dei gruppi spontanei informali, delle Associazioni regolarmente costituite e di altri soggetti a carattere non lucrativo, all'attuazione di servizi e attività finalizzati al bene comune promossi da questo Ente.

Esso nasce dall'intenzione dell'Amministrazione di promuovere i principi di sussidiarietà, collaborazione, impegno civile, solidarietà sociale e cittadinanza attiva e la partecipazione a tutte le iniziative finalizzate al benessere collettivo, valorizzando le risorse specifiche dei singoli cittadini. È volto a considerare il paese come bene comune.

Rimane escluso dall'ambito di questo Regolamento il Servizio di Protezione Civile, nonché l'attività di volontariato svolta da parte delle relative organizzazioni, che resta disciplinata dalle vigenti norme di legge, da eventuali regolamenti comunali e dalle convenzioni specifiche che ne potranno definire le modalità di intervento e collaborazione con l'Ente.

Articolo 2 - Definizione e caratteristiche del volontariato civico

I cittadini destinatari del presente regolamento sono definiti Volontari Civici.

Il volontariato civico, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestate esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. Tale insieme di attività, pur non essendo normata dalla legislazione vigente, assume particolare rilievo poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati dall'articolo 1 del presente regolamento.

Il volontariato civico integra, ma non sostituisce, i servizi del terzo settore e gli altri servizi già svolti dall'Amministrazione. I volontari pertanto non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente, ma potranno collaborare con tale personale unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto forme di intervento innovative.

Le attività di volontariato, anche quando continuative, rivestono inoltre carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazione lavorativa nei confronti dell'Amministrazione Comunale. L'instaurazione di rapporti di volontariato non implica la rinuncia alla copertura di eventuali posti vacanti, non pregiudica il rispetto della normativa vigente in tema di collocamento obbligatorio di categorie protette e non sostituisce in alcun modo le prestazioni di lavoro accessorio.

L'effettuazione di attività di volontariato non può mai assumere, dichiaratamente o tacitamente o di fatto, le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato funzionale alla struttura burocratica del Comune né può essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. Inoltre, in nessun caso l'azione svolta dal volontario nel contesto previsto dal presente regolamento può creare vincoli, limiti o condizioni alla spontanea disponibilità del volontario. Le attività dei volontari sono totalmente gratuite e non possono essere in alcun modo retribuite, né dall'Amministrazione Comunale né da eventuali singoli beneficiari delle attività medesime.

La prestazione del Volontario consiste nel mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. Si intende perciò una manifestazione di disponibilità ad impiegare energie fisiche e/o intellettuali in collaborazione con la struttura organizzativa dell'ente, dotata degli strumenti per indirizzare tali energie alla realizzazione di obiettivi di solidarietà sociale.

Articolo 3 - Ambiti di intervento

Il Volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti. A titolo esemplificativo, le finalità del servizio civico volontario, sono le seguenti:

finalità di *carattere sociale*, tali intendendosi quelle rientranti nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, relative agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale anche nelle forme innovative non codificate nella programmazione regionale;

finalità di *carattere civile*, rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura;

finalità di *carattere culturale*, ossia quelle relative all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche. Rientrano infine in questo ambito anche le attività di formazione permanente. Sono anche comprese l'insieme delle attività di supporto agli uffici dell'Amministrazione tra cui le manifestazioni pubbliche a carattere sociale, sportivo, culturale, folkloristico, organizzate e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, la gestione di sale pubbliche, della biblioteca, la sorveglianza presso strutture a valenza ricreativa e/o culturale per meglio adeguare gli orari di accesso alle esigenze dell'utenza.

Sono escluse dal presente regolamento le attività afferenti all'ambito dei servizi di protezione civile, disciplinate da specifiche disposizioni di legge.

La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie, ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari.

Articolo 4 - Istituzione dell'Albo dei singoli volontari civici

È istituito presso il Comune di Coccaglio l'Albo dei Volontari civici, suddiviso per ambiti di intervento, nel quale singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività espressione di impegno sociale indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art. 3.

L'Albo dei Volontari Civici è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune di Coccaglio e la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo sono affidati all'Ufficio Segreteria.

Articolo 5 - Requisiti richiesti ai cittadini volontari civici

I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- maggiore età, oppure che abbiano sedici anni compiuti e l'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la potestà sul minore;
- essere cittadino italiano o comunitario, oppure cittadino di paesi terzi, purché in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- non aver subito condanne penali che comportano l'incapacità di contrattare e contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero l'interdizione, seppur temporanea, dai pubblici uffici;
- idoneità morale e l'idoneità psico-fisica in relazione allo svolgimento dell'incarico.

I requisiti succitati devono essere dichiarati mediante autocertificazione.

Possono svolgere servizi di volontariato anche cittadini pensionati, persone con invalidità o disabilità, purché comunque idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di disporre l'iscrizione o prima di affidare l'attività operativa, l'Ente può richiedere ulteriori attestazioni, certificazioni mediche o abilitazioni al fine di garantire all'interessato un impiego compatibile con la propria condizione.

Nella scelta dei candidati non potrà essere in alcun modo attuata discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario comunale.

Per particolari e specifiche attività, che richiedono specifiche competenze, conoscenze, attitudini o predisposizioni, l'Ente si riserva di richiedere ulteriori specifici requisiti.

Articolo 6 - Modalità di presentazione domanda di iscrizione al registro comunale

Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto al Registro Comunale dei Volontari Civici (RCVC).

Al Registro Comunale dei Volontari Civici possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti, abbiano presentato regolare domanda (allegato 1) e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dal presente regolamento.

La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata all'ufficio segreteria mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso gli sportelli comunali, sul sito web istituzionale e sullo sportello poliufunzionale (<https://sportellotelematico.comune.coccaglio.bs.it/>).

Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:

- ✓ tutto quanto richiesto nell'apposito modulo;
- ✓ l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne e di procedimenti penali incidenti negativamente nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione o potenzialmente lesivi dell'immagine della Pubblica Amministrazione;
- ✓ le opzioni espresse all'atto della domanda di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con il Comune e la disponibilità in termini di tempo;
- ✓ l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Le persone, al momento della domanda d'iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità e idoneità per tutte le attività indicate all'art. 3 o solo per una o più di esse. Il responsabile del servizio di riferimento comunale presso il quale il volontario iscritto all'Albo chiede di prestare la propria opera può invitare il medesimo ad un colloquio per acquisire maggiori elementi al fine di verificare le predisposizioni e le attitudini individuali in relazione alle attività verso le quali è stata espressa preferenza da parte del volontario.

I volontari inseriti nell'Elenco vengono impiegati in base ad un piano concordato con gli stessi, tenuto conto della disponibilità, capacità e potenzialità dei singoli e delle relative attitudini e pregresse esperienze personali.

Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello necessario, a cura del responsabile del servizio può essere valutata la possibilità, anche temporanea, di procedere ad una rotazione per consentire l'accesso ad un numero maggiore di soggetti disponibili. Prima di avviare l'attività, ed in base alle esigenze, può essere prevista una formazione specifica da parte del responsabile del servizio comunale interessato, al fine di fornire al volontario le informazioni di base necessarie.

La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno

10. Periodicamente potranno essere esposti all'albo on line, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari

rientranti negli ambiti indicati all'art. 3, salva fatta comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario.

Articolo 7 - Copertura assicurativa ed altri obblighi del Comune

L'Ente provvede d'ufficio e con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa dei volontari iscritti nel Registro ed impiegati in attività di volontariato comunale.

La copertura assicurativa prevede la tutela per infortuni e malattie, nonché per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi, conseguenti allo svolgimento dell'attività di volontariato.

Qualora sia previsto l'utilizzo di mezzi o veicoli nello svolgimento dell'attività di volontariato, l'assicurazione deve essere estesa anche all'impiego degli automezzi, furgoni, motocicli, ecc. di proprietà dell'Ente.

Il Comune di Coccaglio è tenuto, nei confronti del Volontario Civico attivo, a tutti gli adempimenti connessi al Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a cura del Responsabile del servizio a cui è adibito.

Attraverso il Responsabile del servizio interessato, il Comune fornirà ai Volontari, a propria cura e spese, le attrezzature, i mezzi e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. Ogni volontario sarà inoltre dotato di un tesserino di riconoscimento, da utilizzare durante l'espletamento delle attività. Tutto il materiale sarà riconsegnato al Responsabile del settore interessato, al termine della collaborazione di volontariato.

Il Volontario Civico viene informato circa l'inizio dell'attività con comunicazione scritta che riporti tutte le informazioni relative all'espletamento del servizio, quali modalità e tempi di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti necessari, a cura del Responsabile di riferimento.

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari.

L'Amministrazione rilascia al singolo volontario, su richiesta, un documento attestante l'attività svolta.

Articolo 8 - Doveri del volontario civico

Il volontario che accetta di espletare l'attività di cui al presente Regolamento è tenuto a:

Svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, perizia e prudenza, con senso di responsabilità, di impegno, con lealtà e spirito di servizio, nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e dei cittadini, conformemente all'interesse pubblico ed in piena osservanza del presente Regolamento e delle vigenti disposizioni in materia;

Tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione durante lo svolgimento delle sue attività;

Utilizzare le eventuali attrezzature, mezzi e strumenti assegnati con la massima diligenza, perizia e cura del buon padre di famiglia;

Svolgere la propria attività con discrezione e nel rispetto del segreto d'ufficio;

Osservare la normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché la normativa in materia di privacy, relativamente alle informazioni di cui viene a conoscenza nell'espletamento delle attività a cui è adibito, rispondendo in proprio di ogni violazione ai predetti obblighi;

Comunicare tempestivamente al Responsabile del servizio di riferimento eventuali assenze o impedimenti a svolgere la propria attività nonché tutti quegli aspetti e circostanze non previste nell'accordo sottoscritto.

È fatto divieto ai volontari comunali di accettare qualsivoglia remunerazione per le attività svolte.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile per qualsiasi comportamento avente natura di illecito penale, civile o di altra natura, e l'Amministrazione Comunale e i dipendenti sono pertanto sollevati da qualsivoglia responsabilità in ordine all'opera prestata dal volontario medesimo. Il Responsabile del settore cui il volontario è assegnato valuterà, di volta in volta e secondo la gravità del comportamento posto in essere, se giungere alla revoca dell'accordo e all'eventuale esclusione dall'Albo dei volontari comunali in via definitiva.

Articolo 9 - Rapporto con le Associazioni di volontariato

L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato delle associazioni di promozione sociale, delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri e albi regionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti con le pubbliche istituzioni singolarmente o in forma associata. L'Amministrazione, inoltre, si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

L'iscrizione all'albo comunale del volontariato non esclude l'essere socio/iscritto ad associazioni di volontariato. In questo senso l'Amministrazione può anche avvalersi di persone iscritte in associazioni di volontariato o di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri o albi regionali.

Potranno essere organizzati incontri dei volontari civici con le associazioni di volontariato al fine di:
promuovere le organizzazioni di Volontariato impegnate in attività di solidarietà sociale;
fare una ricognizione del bisogno sociale del territorio, così come rilevato dall'attività delle suddette organizzazioni di Volontariato;
individuare priorità e proposte di interventi di solidarietà sociale;
-favorire il confronto tra l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni di Volontariato;

Articolo 10 - Rinuncia e revoca

I volontari o le associazioni potranno richiedere la cancellazione dall'albo e rinunciare al servizio civico avvisando per iscritto il Responsabile con un preavviso di almeno 30 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili.

L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico nel caso in cui, a seguito di verifiche, si accerti inadempimento agli impegni presi, negligenza nell'operato, condotte inappropriato al ruolo o la sopravvenuta assenza di uno dei requisiti richiesti.

Articolo 11 – Disposizioni operative

1. L'approvazione e/o la modifica della modulistica e/o di ogni aspetto operativo non previsto nei precedenti articoli viene demandata alla Giunta comunale.

Articolo 12 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.

Sono abrogate tutte le norme regolamentari di questo Ente che disciplinano il volontariato e che siano in contrasto con il presente.